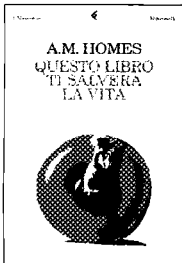


REVIEW | CULTURA

Questo libro...

Un capolavoro passato inosservato: semplice, in un tempo presente che sa di scoperta e fa paura



Richard Novack è un ricco 55enne che gestisce il suo patrimonio dal computer di casa. Le uniche persone che frequenta sono il personal trainer, la nutrizionista e la governante che tra l'altro a metà libro si fa sostituire l'anca. In una mattina tra le altre, durante la solita sessione di tapis roulant, ha una crisi, tipo di panico o di morte o di vita, che gli cambia la vita (o il panico o la morte). Da quel giorno entrano nella sua vita un pasticciere indiano che ama le macchine lussuose, una mamma

esaurita che piange al supermercato, un attore di quelli famosi e uno scrittore mito della sua generazione che si fa di vitamine. Ricordare il passato (nascosto e sepolto da una strana amnesia, quasi ipnotica), e ricordare che cosa è stato prima di quella mattina e ancora prima, davvero prima, da piccoli, e poi da adulti, con i genitori o con una moglie sparita e un figlio abbandonato, è per Richard un percorso sconnesso e a volte inaspettatamente comico e visionario. Ma lentamente i pezzi iniziano a combaciare. E dopo un cavallo estratto da un grande buco nelle strade della città, e dopo un donna salvata da un bagagliaio della macchina, ecco che anche il figlio di Richard arriva, finalmente (perché non ci vedevamo più? cos'è questo dolore al petto?) fino a che la terra di Los Angeles trema e brucia e tutto è perfetto e semplicissimo in questo capolavoro, scritto in un presente di scoperta, con una lingua semplice e però sorprendente, perfetta per quanto ogni cosa fa paura. **ILARIA BERNARDINI**

A.M. Homes, Questo libro ti salverà la vita, Feltrinelli, pp. 312, € 18,00

Paul Collins



La follia di Banvard
Adelphi, pp. 354, € 20,00

John Banvard era il pittore più famoso al mondo, alla metà dell'800. Dipingeva su enormi pezzi di stoffa le sponde del Mississippi, le sue mostre erano sempre sold out ed era celebrato dagli artisti del tempo, vedi Dickens. Adesso se scrivi su Google "John Banvard" il motore di ricerca ti consiglia di cercare John Barnard, un progettista di auto di Formula uno. Cosa è andato storto? In che modo l'umanità decide cosa ricordare e cosa dimenticare? Collins, collaboratore della rivista cult *McSweeney's*, racconta 13 storie di uomini che hanno sfiorato o raggiunto la fama e che il tempo ha cancellato. Attraverso una strepitosa ricerca bibliografica, in cui ha sfogliato libri che nessun uomo sfogliava da decenni, ha riportato alla luce invenzioni incomprese, per esempio un geniale linguaggio universale che si basava sulle note musicali, o idee folli come quella del capitano Symmes, convinto che la terra fosse cava. Alla fine del libro si capisce come non c'è niente di più eroico di un grande fallimento.

PAOLO CAMMARANO

Gero Giglio



Bungee Jumping
Marsilio, pp. 159, € 13,00

Ci sono amori adolescenziali teneri e struggenti che ti si appiccicano addosso. Quante lacrime versate per Donnie Darko e la sua Gretchen. Quanta poesia negli amanti di *American Beauty*. Le mani che si sfiorano e due infelici sempre fuori luogo s'incontrano per sentirsi a casa. Perché l'adolescenza è quel periodo stronzino in cui si sente come «nell'attimo dell'esplosione di un kamikaze». Sole vive giorni incolori in una città senza nome, fatta di «tane di animali della stessa specie», popolata da persone senza originalità. Tutti uguali. Tranne uno. Tommy. Tommaso ne ha di merda da mandar giù. Tanta rabbia da riversare nelle rime. Rapcatarsi un po' ridicola. Come si fa a vivere con «il nero che ti cresce dentro»? Tommy e Sole, con le caviglie bloccate a un elastico, si buttano giù, che è un po' come morire. Si forano la pelle «perché bucarsi fadornire il peccato». Diventano trapeuci. Lo scopo del parcours è percorrere 5 km in linea retta. Non importa cosa troverai davanti. Ogni ostacolo deve essere superato. Chi arriva primo vince. Il secondo non esiste.

VALERIA BRIGNANI

Flavio Santi



L'eterna notte dei Bosconero
Rizzoli, pp. 272, € 13,90

Vedere ombre intorno agli oggetti e aere intorno alle persone, sospettare che i vecchi castelli abbiano un cuore di carne, che negli uomini agiscano logiche scure come scogli notturni e triti d'ossa, è un bisogno innato dell'uomo. Più l'illuminismo, o il positivismo, o la morale liberale, frustrano questo bisogno, più ricorriamo a leggende, film coreani dell'orrore, libri di Stephen King. Alla fine del '900, la sporca e dolce Sicilia si ribella allo spirito dei lumi. Si trova in zona niente meno che JW Goethe, e gli tocca di documentare gli eventi più terribili: bambine disossate, marinai che riemergono da soggiorni sul fondo del mare, gentiluomini decaduti che sentono parlare i muri e respirare i vampiri. Santi, uno dei più dotati poeti italiani, riporta la nostra voglia di orrore nell'unico luogo dove può conciliarsi con la bellezza autentica: l'arte romantica del racconto gotico. Come quando dagli Strokes si risale ai Television.

FRANCESCO PACIFICO

Azadeh Moaveni



Lipstick Jihad
Pisani, pp. 158, € 15,00

La trasgressione a Teheran. La trasgressione dietro il velo. Un sottile sentimento di malinconia trapassa gli occhi, mentre l'ironia di cui è condita la narrazione fa accennare a sorrisi. I duri divieti imposti al paese sono pronti a essere goduti nel privato. Le donne sorridono agli uomini, portano sulle labbra il colore di rossetti, bevono alcol, consumano droghe. Il rosa shocking della copertina cattura lo sguardo e sembra aprire i sipari di un mondo glamour a un mondo in cui la provocazione è ormai arma di casa. Teheran è come fosse uno scrigno, da aprire per impiccare l'apparenza.

ANGELA BUCCELLA

Robert Ryddel, Rob Kroes

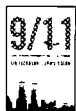


Buffalo Bill Show
Donzelli, pp. 250, € 13,90

La leggendaria figura di Buffalo Bill, con il suo spettacolo sul selvaggio West, offre lo spunto per un interessante saggio sulle origini della cultura di massa americana e sulla sua capacità di espansione internazionale. L'ascesa e la proliferazione di un'industria culturale fatta di spettacoli circensi, parchi divertimenti, narrativa popolare e vaudeville, fino a fumetti, radio e cinema muto, contribuirono alla creazione di una nuova identità nazionale, che mise radici nello svago, nel consumismo, nel razzismo. La drammatizzazione del trionfo della "civiltà" bianca nel domare la "barbarie", conquistò anche l'Europa, ricevendo in Italia la benedizione di Leone XIII e l'entusiasmo del pubblico a Bologna, dove, oltre ai cowboy e ai nativi americani, arrivarono i popcorn.

GIAN DOMENICO IACCHINI

Jacobson, Colón

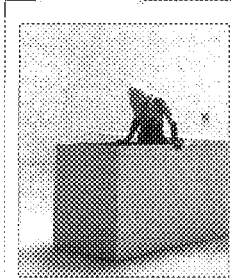


9/11
Alei, pp. 144, € 15,00

Esce in contemporanea mondiale la versione a fumetti del rapporto della Commissione governativa stilato lo scorso anno. Si tratta di un riassunto grafico che si limita ad adattare le 500 pagine della stesura originale. Nell'intento di rendere il testo più fruibile, ricorrendo alla semplicità di un linguaggio illustrato, due veterani dell'industria dei supereroi a fumetti ricostruiscono cosa accadde prima, durante e dopo quei tragici giorni, senza però sfuggire al peso del tono divulgativo.

G.D.A.

TEATRO



Raffaello Sanzio

Una partitura per musicisti, attori e capri espiatori

È trascorsa la bellezza di oltre un ventennio da quando i "ragazzi" della Societas Raffaello Sanzio mettevano in scena *Mondo-Persia 1-1*, recensito in tempo reale da Pier Vittorio Tondelli. Dopo c'è stato - letteralmente - di tutto. Ultimamente la Raffaello Sanzio ha intrapreso una collaborazione con il compositore Scott Gibbons, da cui scaturisce lo spettacolo-concerto *The Cryonic Chants*. Nel teatro di Romeo e Claudia Castellucci, insieme agli attori, che traducono in suono e movimento vere e proprie partiture vocali, agiscono animali, collocati sulla scena come sopravvivenze vive di mondi antichi. Questa volta, presente nella fisicità mediata da un grande schermo, un capro - inesorabilmente espiatorio - pascola in libertà su lettere dell'alfabeto che si ricompongono di continuo per creare la struttura di base delle voci recitanti e del tappeto sonoro elettronico eseguito live dallo stesso Gibbons. Com'è consueto negli spettacoli della Raffaello Sanzio, la laboriosità intellettuale del progetto di partenza si traduce in una messa in scena di forte impatto emotivo, che coinvolge lo spettatore nell'ascolto e nella visione di una tragedia sperimentale a mezza via fra un rave, un reading di poesia sonora o una visione, estetica e multiforme, dal luogo del mito e dell'origine di tutte le forme di teatralità e rappresentazione. **ANDREA DEMARCHI**